Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2022 n° 17 - 24 APRILE

Comunità Pastorale "San Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20045 Lainate (Mi) - tel. 029370784

wwww.chiesadilainate.it email : **sanfrancesco@chiesadilainate.it**

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 **email**: rossiful@libero.it;
Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Giancarlo Bestetti **email**: dongiancarlobestetti@gmail.com;
Vicario C.P - Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071;
Vicario C.P. - Past. Giov. : don Stefano Negri **Tel.** 029370874;

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Cercando di assimilare sempre meglio il dono della Pasqua, in questa 2° domenica, detta della "Divina Misericordia, rileggiamo l'omelia di Papa Francesco, tenuta lo scorso anno commentando il Vangelo che anche oggi ascolteremo. È una riflessione che mantiene tutto il suo valore.

"Gesù risorto appare ai discepoli più volte. Con pazienza consola i loro cuori sfiduciati. Dopo la sua risurrezione**, opera così la "risurrezione dei discepoli"**. Ed essi, risollevati da Gesù, cambiano vita. Prima, tante parole e tanti esempi del Signore non erano riusciti a trasformarli. Ora, a Pasqua, succede qualcosa di nuovo. E avviene nel segno della misericordia**. Gesù li rialza con la misericordia** e loro, ***misericordiati, diventano misericordiosi.*** È difficile essere misericordioso se uno non si accorge di essere misericordiato.

Essi vengono misericordiati attraverso tre doni: Gesù offre loro la pace, *lo Spirito e le piaghe.*

1. In primo luogo **dà loro la pace**. Quei discepoli erano angosciati. Si erano chiusi in casa per timore, per paura di essere arrestati e di fare la stessa fine del Maestro. Ma non erano chiusi solo in casa, erano chiusi anche nei loro rimorsi. Avevano abbandonato e rinnegato Gesù. Si sentivano incapaci, buoni a nulla, sbagliati. Gesù arriva e ripete due volte: «***Pace a voi!***». Non porta una pace che toglie i problemi di fuori, ma una pace che infonde fiducia dentro. Non una pace esteriore, **ma la pace del cuore**. Dice: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi» (Gv 20,21). È come se dicesse: "Vi

mando perché credo in voi". Quei discepoli sfiduciati vengono rappacificati con sé stessi. La pace di Gesù li fa passare ***dal rimorso alla missione***. La pace di Gesù suscita infatti la missione. Non è tranquillità, non è comodità, è uscire da sé. La pace di Gesù libera dalle chiusure che paralizzano, spezza le catene che tengono prigioniero il cuore. E i discepoli si sentono misericordiati: sentono che Dio non li condanna, non li umilia, ma crede in loro. Sì, crede in noi più di quanto noi crediamo in noi stessi. "Ci ama più di quanto noi amiamo noi stessi" (cfr S. J.H. Newman, *Meditations and Devotions*, III,12). Per Dio nessuno è sbagliato, nessuno è inutile, nessuno è escluso. Gesù oggi ripete ancora: "Pace a te, che sei prezioso ai miei occhi. Pace a te, che sei importante per me. Pace a te, che hai una missione. Nessuno può svolgerla al tuo posto. Sei insostituibile, io credo in te".

2. In secondo luogo, **Gesù misericordia i discepoli *offrendo loro lo Spirito Santo***. Lo dona per la remissione dei peccati (cfr vv. 22-23). I discepoli erano colpevoli, erano scappati via abbandonando il Maestro. E il peccato tormenta, il male ha il suo prezzo. Il nostro peccato, dice il Salmo (cfr 51,5), ci sta sempre dinanzi. Da soli non possiamo cancellarlo. Solo Dio lo elimina, solo Lui con la sua misericordia ci fa uscire dalle nostre miserie più profonde. Come quei discepoli, abbiamo bisogno di lasciarci perdonare, dire dal cuore: "Perdono Signore". **Aprire il cuore per lasciarci perdonare**. Il perdono nello Spirito Santo è il dono pasquale per risorgere dentro. Chiediamo la grazia di accoglierlo, di *abbracciare il Sacramento del perdono*. E di capire che al centro della Confessione non ci siamo noi con i nostri peccati, ma Dio con la sua misericordia. Non ci confessiamo per abbatterci, ma per farci risollevare. Ne abbiamo tanto bisogno, tutti. Ne abbiamo bisogno come i bimbi piccoli, tutte le volte che cadono, hanno bisogno di essere rialzati dal papà. Anche noi cadiamo spesso. E la mano del Padre è pronta a rimetterci in piedi e a farci andare avanti. Questa mano sicura e affidabile è la Confessione. È il Sacramento che ci rialza, che non ci lascia a terra a piangere sui pavimenti duri delle nostre cadute. È *il Sacramento della risurrezione*, è misericordia pura …

3. Dopo la pace che riabilita e il perdono che risolleva, ecco il terzo dono con cui **Gesù misericordia i discepoli: *Egli offre loro le piaghe***. Da quelle piaghe siamo guariti (cfr 1 Pt 2,24; Is 53,5). Ma come può una ferita guarirci? Con la misericordia. In quelle piaghe, come Tommaso, tocchiamo con mano che Dio ci ama fino in fondo, che ha fatto sue le nostre ferite, che ha portato nel suo corpo le nostre fragilità. Le piaghe sono canali aperti tra Lui e noi, che riversano misericordia sulle nostre miserie. **Le piaghe sono le vie che Dio ci ha spalancato perché noi entriamo nella sua tenerezza e tocchiamo con mano chi è Lui**. E non dubitiamo più della sua misericordia. Adorando, baciando le sue piaghe scopriamo che ogni nostra debolezza è accolta nella sua tenerezza. **Questo succede in ogni *Messa***, dove Gesù ci offre il suo Corpo piagato e risorto: Lo tocchiamo e Lui tocca le nostre vite. E fa scendere il Cielo in noi. Le sue piaghe luminose squarciano il buio che noi ci portiamo dentro. E noi, come Tommaso, troviamo Dio, lo scopriamo intimo e vicino, e commossi gli diciamo: «Mio Signore e mio Dio!» (Gv 20,28). E tutto nasce da qui, dalla grazia di essere misericordiati. Da qui comincia il cammino cristiano. Se invece ci basiamo sulle nostre capacità, sull'efficienza delle nostre strutture e dei nostri progetti, non andremo lontano. Solo se accogliamo l'amore di Dio potremo dare qualcosa di nuovo al mondo. Così hanno fatto **i discepoli: misericordiati, sono diventati *misericordiosi*** … Sorella, fratello, vuoi una prova che Dio ha toccato la tua vita? Verifica se ti chini sulle piaghe degli altri. Oggi è il giorno in cui chiederci: "Io, che tante volte ho ricevuto la

pace di Dio, che tante volte ho ricevuto il suo perdono e la sua misericordia, sono misericordioso con gli altri? Io, che tante volte mi sono nutrito del Corpo di Gesù, faccio qualcosa per sfamare chi è povero?". Non rimaniamo indifferenti. Non viviamo *una fede a metà*, che riceve ma non dà, che accoglie il dono ma non si fa dono. Siamo stati misericordiati, diventiamo misericordiosi. Perché se l'amore finisce con noi stessi, la fede si prosciuga in un intimismo sterile. Senza gli altri diventa disincarnata. Senza le opere di misericordia muore (cfr Gc 2,17). Fratelli, sorelle, lasciamoci risuscitare dalla pace, dal perdono e dalle piaghe di Gesù misericordioso. E **chiediamo la grazia di diventare *testimoni di misericordia***. Solo così la fede sarà viva. E la vita sarà unificata. Solo così annunceremo il Vangelo di Dio, che è Vangelo di misericordia".

don Francesco

VITA DELLA COMUNITÀ

↳ **Domenica 1 Maggio**, durante la S. Messa delle **ore 11.00**, il nostro Vicario Episcopale, Sua Ecc. Mons. Luca Raimondi, darà il **mandato missionario** a *Marta, Kumar e Letizia* in partenza per il Perù nel prossimo giugno. A seguire, in oratorio, un momento di festa per tutti.

↳ **Per tutto il mese di maggio, alle ore 20.30** (a partire da Domenica 1) reciteremo tutte le sere il **santo rosario** davanti alla grotta della Madonna di Lourdes in oratorio (se sarà brutto tempo ci sposteremo in chiesa).

GUARDANDO AVANTI

↳ **Sabato 28 maggio**, nel pomeriggio: "Come un Cenacolo", Incontro dei **Cresimandi 2022** e dei **Cresimati 2021** con l'Arcivescovo Mario Delpini allo **Stadio Meazza**. Sarà possibile portare un solo accompagnatore per ragazzo. Al più presto i dettagli per l'iscrizione.

↳**BATTICUORE - Gioia piena alla tua presenza**
Il tema del prossimo oratorio estivo 2022 sono le emozioni, porta di accesso dell'uomo alla conoscenza di sé, degli altri e di Dio. Quest'anno la *Comunità Pastorale San Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici* della città di Lainate, propone a tutti i ragazzi, dalla prima elementare (frequentata) alla terza media, cinque settimane di **oratorio estivo da lunedì 13 giugno a venerdì 15 luglio**. Apriremo contemporaneamente tutti e tre gli oratori: San Giovanni Bosco a Lainate, San Giuseppe a Barbaiana, San Francesco di Grancia-Pagliera. Tre "case" che apriranno dal mattino alla sera per tutte le fasce d'età.
Nelle prossime settimane tenete d'occhio i contatti social degli oratori, il sito della comunità pastorale e i gruppi *Telegram* e *WhatsApp* per aggiornarvi su orari e modalità d'iscrizione.

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

***Diurna Laus*: 2° sett.**

CANALE YOUTUBE: Chiesa San Francesco Lainate (Dove appare il simbolo)

DOMENICA 24 APRILE **II DOMENICA DI PASQUA *in Albis depositis*** **o della Divina Misericordia** Gv 20,19-31 **La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare**	7.45: Intenzione libera 9.30: ROBERTO 11.00: Per la comunità 17.30: ANGELO
LUNEDÌ 25 APRILE Lc 10,1-9 **S. MARCO Evangelista**	9.00: MURGIDA GIUSEPPE
MARTEDÌ 26 APRILE Gv 1,43-51 **S. Luigi Maria Grignion de Montfort** 20.30: *S. Rosario in chiesa*	9.00: Intenzione libera
MERCOLEDÌ 27 APRILE Gv 3,1-7 **Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese**	9.00: Intenzione offerente
GIOVEDÌ 28 APRILE Gv 3,7b-15 **S. Gianna Beretta Molla**	9.00: Intenzione libera
VENERDÌ 29 APRILE 1Gv 1,5-2,2; Mt 25,1-13 **S. CATERINA DA SIENA** *Adorazione Eucaristica* dopo la messa delle 20.45	9.00: Intenzione libera 20.45: LUISI SAVERIO
SABATO 30 APRILE Gv 3,31-36 **S. Giuseppe Benedetto Cottolengo**	18.00: DIVINA e GIUSEPPE
DOMENICA 1 MAGGIO Gv 8,12-19 **✚ III DOMENICA DI PASQUA** **Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria**	7.45: Intenzione libera 9.30: Per la comunità 11.00: Fam. SIRONI, CERIANI, MALGRATI 17.30: Defunti mese di aprile: COLOMBO GIOVANNI, TALENTI MARIA, FERRARIO RICCARDO, BANDERA GIANMARCO, BARONE GIULIA

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: tel. 029370784
dal martedì al giovedì, dalle 17.00 alle 19.00
CARITAS PARROCCHIALE: martedì e venerdì dalle 10 .00 alle 11.00
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: riceve su appuntamento
previo contatto al 3317993731
IBAN della Parrocchia: **IT44 G050 3433 2230 0000 0048 437**
intestato a **Parrocchia San Francesco d'Assisi**